

A.D. 2025



ARCIDIOCESI
DI CATANIA

Ufficio Liturgico Diocesano

NOTA LITURGICO-MUSICALE,
GUIDA PER LE DOMENICHE DI AVVENTO,
NOVENA DI NATALE



INDICE

PRIMA PARTE

Nota liturgico-musicale

per il tempo di Avvento e di Natale 4

1. PREFAZIONE 4

1. Introduzione. 4

2. Il canto nel cammino dell'Avvento. 4

3. Il canto nel mistero del Natale. 5

4. Criteri per la scelta dei canti. 5

5. Conclusione 6

2. SUGGERIMENTI LITURGICO-MUSICALI. 7

1. Ingresso. 8

2. Offertorio 9

3. Comunione/Meditazione. 9

3. TESTI DEI CANTI. 10

SECONDA PARTE

Guida per le domeniche di Avvento. 28

1. Introduzione. 28

2. Prima domenica di Avvento. 29

3. Seconda domenica di Avvento. 30

4. Immacolata concezione della B.V.Maria 31

5. Terza domenica di Avvento. 32

6. Quarta domenica di Avvento. 33

Novena di Natale 34

- PRIMA PARTE -

PREFAZIONE

**«Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie» (Sal 98,1)**

1. Introduzione

Il tempo di Avvento e Natale è un cammino di attesa e di gioia, di silenzio e di canto. È il tempo in cui la Chiesa, sposa in ascolto, accoglie la Parola che si fa carne e risponde con la voce della lode.

Il canto, nella liturgia, non è un ornamento, ma parte viva dell'azione sacra: «Il canto sacro, unito alle parole, è una parte necessaria o integrante della liturgia solenne» (*Sacrosanctum Concilium* 112).

La musica liturgica, infatti, non nasce per riempire spazi o emozionare, ma per servire il mistero: «Il canto e la musica sono segni di quella presenza dello Spirito Santo che unisce la Chiesa in comunione e carità» (GIOVANNI PAOLO II, *Chirografo per il centenario del Motu proprio Tra le sollecitudini*, 2003).

Ogni voce che si leva nella celebrazione dunque è preghiera, ogni melodia è ponte tra la Parola proclamata e la Parola accolta nel cuore.

2. Il canto nel cammino dell'Avvento

Nel tempo di Avvento, i canti devono custodire il senso dell'attesa e della speranza. L'assemblea canta il desiderio di Dio, la nostalgia della salvezza, l'invocazione del Veniente. Come Israele vegliava nell'attesa del Messia, così la Chiesa canta: "*Maranâ thâ! Vieni, Signore Gesù!*" (Ap 22,20).

Le melodie di questo tempo si colorano di sobrietà e di luce nascente: non ancora l'esplosione festosa del Natale, ma la dolcezza di chi sa che l'alba è vicina. È un canto che prepara il cuore, educa all'ascolto, apre alla conversione.



3. Il canto nel mistero del Natale

Con il Natale, la Chiesa passa dall'attesa alla contemplazione. Il Verbo si è fatto carne (Gv 1,14), e la musica diventa esultanza. Come gli angeli nella notte di Betlemme, anche noi intoniamo: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli" (Lc 2,14).

I canti di questo tempo sono pieni di meraviglia e di tenerezza: celebrano la vicinanza di Dio che si fa bambino, la povertà che accoglie la ricchezza del Cielo, la pace che si fa carne nel volto di Gesù. È il tempo del canto pieno, dell'armonia che risuona nei cuori e nelle assemblee.

4. Criteri per la scelta dei canti

La scelta dei canti per la Celebrazione Eucaristica deve essere sempre guidata da discernimento e fedeltà al rito. Occorre tener conto di tre criteri fondamentali:

1. Criterio liturgico – Il canto deve corrispondere al momento rituale: ingresso (cfr. antifona), atto penitenziale, Gloria, Salmo, offertorio (cfr. antifona sulle offerte), Santo, Agnello di Dio, comunione (cfr. antifona alla comunione), ringraziamento (oppure silenzio), congedo. Ogni parte ha un suo linguaggio musicale e teologico, che va rispettato.

2. Criterio biblico e teologico – Il testo cantato deve nascere dalla Parola di Dio o ispirarsi ad essa, evitando parole ambigue o puramente emotive. Il canto liturgico è "teologia cantata", fede che diventa voce.

3. Criterio pastorale – Il canto deve favorire la partecipazione dell'assemblea (cfr. *Sacrosanctum Concilium* 14)!

San Paolo invita: «Istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando a Dio con gratitudine nel vostro cuore» (Col 3,16).



È questo lo spirito che anima anche questo fascicolo: offrire strumenti per pregare insieme, perché ogni voce diventi eco del Verbo fatto carne.

5. Conclusione

Possa questo sussidio aiutare le nostre comunità a cantare la fede con autenticità e bellezza, nel ritmo del tempo liturgico.

L'Avvento e il Natale ci insegnano che la musica può essere via di incarnazione, una strada per rendere presente l'amore di Dio tra noi. Che ogni nota diventi preghiera, e ogni canto una luce che guida verso il Cristo, *"sole che sorge dall'alto"* (Lc 1,78).

Fra' Massimo Corallo, ofm



NOTA LITURGICO-MUSICALE PER IL TEMPO DI AVVENTO E DI NATALE

Il tempo forte dell'Avvento invita ogni comunità ecclesiale a preparare bene l'azione liturgica, anche attraverso l'arte musicale, affinché possa esprimere adeguatamente il mistero della fede celebrato e i fedeli, introdotti nello spirito del tempo liturgico, si dispongano ad ascoltare la Parola e a celebrare l'Eucaristia.

La presente Nota intende semplicemente sottolineare l'importanza di questa preparazione liturgica verso il Natale e offrire anche un piccolo contributo di suggerimenti e proposte musicali, alla luce della particolare prospettiva dell'anno liturgico (A) e nel contesto dell'Anno Santo che stiamo vivendo.

Le partiture, ad uso interno delle comunità, potranno essere richieste tramite e-mail all'indirizzo musicasacra@arcidiocesicatania.com, mentre qui - per brevità - si riportano alcuni suggerimenti liturgici e l'indice dei canti proposti.

SUGGERIMENTI LITURGICO-MUSICALI:

- non viene cantato l'Inno del Gloria in Avvento: secondo l'opportunità, si può valorizzare il canto dell'Atto penitenziale, ricorrendo alle varie formule proposte dal Messale Romano;
- è auspicabile che si canti il Salmo responsoriale: il calendario liturgico regionale riporta già per il ritornello un suggerimento musicale curato da M. Visconti (Palermo), ma non mancano pubblicazioni, come ad esempio *lo canto al re il mio poema*, di A. Zorzi (Assisi);
- si può curare in modo particolare l'acclamazione al Mistero della fede, l'Anamnesi, con la risposta «*Ogni volta*», favorendo con il canto però la partecipazione di tutta l'assemblea;



- per l'Ordinario, potrebbe rivelarsi utile individuare e mantenere la medesima melodia per alcuni anni, riservandola a questo tempo liturgico, in modo che la ciclica ricomparsa possa rappresentare una certa memoria sonora del tempo di Avvento tra i fedeli.

INGRESSO

- MENEGHELLO F. - Pellegrini di speranza (*Inno del Giubileo 2025*)
- PARISI A. - Questo è tempo di attesa (*strofe per ogni domenica*)

[Prima domenica di Avvento]

- BUTTAZZO F. - Innalziamo lo sguardo
- CROFT W. - Tu quando verrai
- LIBERTO G. - Cielo nuovo
- VISCONTI M. - A Te, Signore

[Seconda domenica di Avvento]

- CONTI A. - Preparate le vie del Signore
- SEMPRINI D. - Camminiamo incontro al Signore
- TARANTINO V. - Il Signore verrà

[Terza domenica di Avvento]

- CONTI A. - State lieti
- LIBERTO G. - Rallegrati, o Vergine Maria

[Quarta domenica di Avvento]

- FIGURA P. - Guarda dal cielo
- FRISINA M. - Stillate cieli
- MIGLIAVACCA L. - Cieli, stillate rugiada
- TRADIZIONALE - Rorate cæli

[Natale]

- FRISINA M. - Celebra il Signore
- MISERACHS V. - Il verbo s'incarnò
- TRADIZIONALE - Puer natus in Bethlehem

[Novena di Natale]

- BENEDETTINI SUBIACO - La novena del Santo Natale
- FRISINA M. - Viene il Signore
- PARISI A. - Attendiamo il Signore. Itinerario per la novena
- SAVAGLIA S. - Non tardare più. Le antifone maggiori di Avvento
- TRADIZIONALE - Veni, veni Emmanuel



OFFERTORIO

[Avvento]

- MACHETTA D. - Noi veglieremo
- LIBERTO G. - Il Signore elargirà ogni bene
- VILLANI L. - Accogli nella tua bontà
- VISCONTI M. - Mostraci Signore la tua misericordia

[Natale]

- CORALLO M. - Nel mistero
- RECALCATI C. - Tu sei l'offerta

COMUNIONE / MEDITAZIONE

[Avvento]

- BRUNO D. - Gesù verrà
- FRISINA M. - Cristo nostra speranza
 - Non temere
 - O Maria nostra speranza
 - Tu sarai profeta
 - Viene il Signore
- GABALLIERI F. - Umile tenda del Verbo
- MISERACHS V. - Concepirà la vergine
- PARISI A. - Come Maria, figlia di Sion
- PICCHI L. - Ti preghiam con viva fede
- VISCONTI M. - Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio

[Natale]

- BECCHIMANZI G. - Siamo venuti qui
- BUTTAZZO F. - O meraviglioso scambio
- CHIEFFO C. - In questa notte splendida
- CONTI A. - Notte stellata
- CORALLO M. - Madre Mia
- LIBERTO G. - Verbo del Dio Vivente
 - Vieni, Signore Gesù
- MASSIMILLO F. - Ti cerco Signore mia speranza
 - Tu sei prezioso ai miei occhi
- MISERACHS V. - Verbum caro factum est
- PRETTO ET AL. - Re dei Re
- SEMPRINI D. - Sei luce splendida



TESTI DEI CANTI:

PELLEGRINI DI SPERANZA (*Inno del Giubileo 2025*)

[F. Meneghello, dal sito vaticano ufficiale]

*Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.*

1. Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

2. Dio ci guarda tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

3. Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

QUESTO È TEMPO DI ATTESA

[A. Parisi, dal sito ufficiale della diocesi di Bari]

*Questo è tempo d'attesa operosa: con le lampade accese vegliamo.
Siamo desti, perché non sappiamo in che giorno il Signore verrà.
Vieni, Signore, maranathà! Vieni, Signore, maranathà!*

[I domenica]

1. Quale gioia quando mi dissero "Andremo alla casa del Signore".
Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte Gerusalemme.
2. Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.
E' là che salgono le tribù del Signore, per lodare il nome del Signore.
3. Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.

[II domenica]

1. A te, Signore, elevo l'anima mia. Dio mio, in te confido: non sia confuso!
Non trionfino su di me i miei nemici! Chiunque spera in te non resti deluso.
2. Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i suoi sentieri.
Guidami nella tua verità: sei il Dio della mia salvezza.
3. Buono e retto è il Signore, la via giusta addita ai peccatori:
guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.

[III domenica]

1. Beato chi hai scelto e chiamato vicino, abiterà nei tuoi atri.
Ci sazieremo dei beni della tua casa, della santità del tuo tempio.
2. Tu visiti la terra e la disseti: la ricolmi delle tue ricchezze:
ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, e benedici i suoi germogli.

3. Coroni l'anno con i tuoi benefici, al tuo passaggio stilla l'abbondanza.
Di frumento si ammantano le valli, tutto canta e grida di gioia.

[IV domenica]

1. Ascolterò che cosa dice il Signore: Egli annuncia la pace,
per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a Lui con tutto il cuore.
2. La sua salvezza è vicina a chi lo teme e la sua gloria abiterà la nostra terra.
Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.
3. La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo.
Quando il Signore elargirà il suo bene la nostra terra darà il suo frutto.

[Immacolata Concezione – ritornello seguente con strofe dal Magnificat]

*Di te, colma di Spirito Santo che del Sole sei Vergine Aurora,
meraviglie narriamo col canto. La Giustizia fiorisce da Te.*

INNALZIAMO LO SGUARDO

[F. Buttazzo, dal *Cantoriale diocesano 12*]

*Innalziamo lo sguardo, rinnoviamo l'attesa:
ecco viene il Signore, viene non tarderà!*

1. Brillerà come luce la salvezza per noi,
la Parola di Dio nascerà in mezzo a noi.
2. Questo è tempo di gioia, di speranza per noi:
il Creatore del mondo regnerà in mezzo a noi.
3. Proclamiamo con forza il Vangelo di pace.
Annunciamo con gioia la salvezza di Dio.
4. Percorriamo i sentieri che ci portano Dio,
nell'amore vedremo la presenza di Dio.

TU, QUANDO VERRAI

[W. Croft, dal *Repertorio Nazionale 308*]

1. Tu, quando verrai, Signore Gesù, quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà e come una danza il cielo sarà.
2. Tu, quando verrai, Signore Gesù, insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà, perché finalmente saremo con te.
3. Tu, quando verrai, Signore Gesù, per sempre dirai: «Gioite con me!».
Noi ora sappiamo che il Regno verrà: nel breve passaggio viviamo di te.



CIELO NUOVO

[G. Liberto, dal *Repertorio Nazionale* 47]

*Cielo nuovo è la tua Parola, nuova terra la tua Carità,
Agnello immolato e vittorioso, Cristo Gesù, Signore che rinnovi l'universo!*

1. Destati dal sonno che ti opprime, apri gli occhi sulla povertà,
Chiesa a cui lo Spirito ripete; «Ti ho sposata nella fedeltà».
2. Voltati e guarda la mia voce: nessun uomo dice verità!
Vedi che germoglia proprio adesso questa luce nell'oscurità.
3. Apri gli orizzonti del tuo cuore al Vangelo della carità;
sciolti sono i vincoli di morte: io farò di te la mia città.
4. Lascia la dimora di tuo padre, corri incontro all'umanità;
fascia le ferite degli oppressi: la tua veste splendida sarà.
5. Resta nell'amore del tuo Sposo, la mia forza non ti lascerà;
noi faremo insieme un mondo nuovo: ciò che muore presto rivivrà.

A TE, SIGNORE

[M. Visconti, dal sito ufficiale della diocesi di Palermo]

A te, Signore, elevo l'anima mia: vieni e salvami, in te mi sono rifugiato.

1. Dio, mio, in te confido: non sia confuso! Non trionfino su di me i miei nemici!
Chiunque spera in te non resti deluso, sia confuso chi tradisce per nulla.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.

*Guidami nella tua verità e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza,
in te ho sempre sperato.*

2. Ricordati, Signore, del tuo amore, della tua fedeltà che è da sempre.
Ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.
3. Buono e retto è il Signore, la via giusta addita ai peccatori;
guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.
4. Il Signore si rivela a chi lo teme, gli fa conoscere la sua alleanza.
Tengo i miei occhi rivolti al Signore, perché libera dal laccio il mio piede.
5. Proteggimi, dammi salvezza; al tuo riparo io non sia deluso.
Mi proteggano integrità e rettitudine, perché in te ho sperato.

PREPARATE LE VIE DEL SIGNORE

[don Alfio Conti (1946-2017), dalla raccolta *La Chiesa la mia casa*, Adrano]

*Preparate le vie del Signor, il deserto come un giardino fiorirà;
guardate l'orizzonte: l'alba del nuovo giorno spunta già.*

1. I poveri di Dio alzano lo sguardo per vedere il nuovo sole,
che volto avrà la Luce di ogni luce, che suono avrà la Sua voce.

*Preparate le vie del Signor, il deserto come un giardino fiorirà;
che volto avrà la giustizia? quale sarà il nome della pace?*

2. Voglio vedere che sarà di me quando i Suoi occhi mi guarderanno,
voglio vedere che colore avranno tutte le cose che toccherà.

*Preparate le vie del Signor, il deserto come un giardino fiorirà;
guardate l'orizzonte: l'alba del nuovo giorno spunta già.*

CAMMINIAMO INCONTRO AL SIGNORE

[D. Semprini, dal *Repertorio Nazionale* 44]

*Camminiamo incontro al Signore, camminiamo con gioia:
Egli viene, non tarderà, Egli viene, ci salverà.*

1. Egli viene: il giorno è vicino e la notte va verso l'aurora.
Eleviamo a lui l'anima nostra, non saremo delusi.
2. Egli viene, vegliamo in attesa, ricordando la sua Parola.
Rivestiamo la forza di Dio per resistere al male.
3. Egli viene, andiamogli incontro, ritornando sui retti sentieri.
Mostrerà la sua misericordia, ci darà la sua grazia.

IL SIGNORE VERRÀ

[V. Tarantino, dal sito ufficiale della diocesi di Palermo]

Il Signore verrà e farà sentire la sua voce potente per la gioia del vostro cuore.

Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

O Dio, degli eserciti, fa' che ritorniamo,

fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

[per le strofe: Sal 80]

1. Tu, pastore d'Israele, ascolta, tu che guidi Giuseppe come un gregge.
Seduto sui cherubini, risplendi davanti a Èfraim, Beniamino e Manasse.
7. Siala tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che perte hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.



STATE LIETI

[don Alfio Conti (1946-2017), dalla raccolta *La Chiesa la mia casa*, Adrano]

State lieti nel Signore! Ve lo ripeto: state lieti, il Signore è vicino!

1. Come polvere sono i giorni dell'uomo, vado ripetendo al mio cuore, e come panno immondo son tutti i nostri atti di giustizia. Dove consisterò? Dove dimorerò? Chi mi darà ali di colomba perché il desiderio e lo sguardo non si spengano.
2. Che sarà mai questo nuovo stupore, queste facce ti aprono alla vita: c'è come un desiderio, che apre il cuore e chiede il Tuo perdono. Sicuro ormai vivrò, sempre dinanzi a Te, o mio Signore, figlio del Dio vivo, io nelle tue mani di nuovo potrò rinascere.

RALLEGRATI, O VERGINE MARIA

[G. Liberto, dal *Repertorio Nazionale 55*]

Rallegrati, o Vergine Maria, già sorge la stella di Giacobbe.

Si compiono oggi le Scritture: come nube feconda viene il Signore.

1. Viene il nostro Dio, non sta in silenzio; l'orecchio fai attento al suo saluto. Dolce è il verbo del suo labbro, nobile il disegno del suo cuore.
2. Splende come ali di colomba il vestimento del suo messaggero; scende come zefiro d'estate su di te, fecondo, il suo conforto.
3. Spiega la sua forza il nostro Dio, nella tua carne trova il suo riposo; trova in te il suo santuario, lodalo ed amalo per sempre.
4. Eccolo, appare il suo corteo, davanti a lui cammina la giustizia. Domerà l'orgoglio dei potenti, renderà agli umili il vigore.
5. Stenderà la sua misericordia sugli uomini che temono il suo nome; umile ancella del Signore, tessici le lodi dell'Amore.

GUARDA DAL CIELO

[P. Figura, dal repertorio della Cattedrale, Catania]

*Guarda dal cielo e visita la terra, dove gemiamo riarsi dal dolore,
sopra di noi la Tua rugiada scenda, piova dall'alto il Giusto Salvatore.*

1. Sei Tu Colui che viene nel nome del Signore.
T'invocano le genti, deh! vieni o Salvator.
2. La tua Parola è Vita, è Via e Verità.
Concedila, Signore, a questa umanità.



STILLATE CIELI DALL'ALTO

[M. Frisina, dalla raccolta *Stillate cieli*, Roma]

*Stillate cieli dall'alto, dalle nubi discenda il Giusto,
la terra apra il suo grembo e germogli per noi il Salvatore.*

1. Non adirarti, Signore, non ricordare il peccato.
Gerusalemme è deserta, il tuo santuario desolato.
2. Abbiamo peccato, Signore, dispersi come foglie al vento;
il tuo volto ci hai nascosto e ci hai consegnato ai nemici.
3. Invia l'Agnello promesso, dominatore della terra,
e salga il monte di Sion, riscatti il giogo della colpa.
4. Consolati, popolo mio, perché nel pianto ti consumi?
Verrà presto la tua salvezza, perché sono il tuo Redentore.

CIELI, STILLATE RUGIADA

[L. Migliavacca, dal sito ufficiale della diocesi di Milano]

*Cieli, stillate rugiada: piovà il Giusto dall'alto;
si apra la terra, fiorisca salvezza e germogli insieme la giustizia.*

1. Scenderà qual rugiada sull'erba, come pioggia che irrorà la terra;
fiorirà la giustizia e la pace, finché nel cielo splenderà la luna.
2. In eterno perduri il suo regno, più che il sole il suo nome risplenda,
la sua gloria riempi la terra: egli è il Signore Dio d'Israele.

RORATE CÆLI

[Tradizionale, dal *Repertorio Nazionale* 57]

Rorate caeli, desuper, et nubes pluant justum.

1. Ne irascaris, Domine,
ne ultra memineris iniquitatis:
ecce civitas Sancti facta est deserta:
2. Sion deserta facta est:
Jerusalem desolata est:
domus sanctificationis tuae et gloriae tuae,
ubi laudaverunt te patres nostri.

Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.

1. Non adirarti, Signore,
non ricordarti più dell'iniquità:
ecco che la città santa s'è fatta deserta.
2. Sion deserta è divenuta:
Gerusalemme è desolata:
casa della tua santificazione e della tua gloria,
dove lodarono Te i padri nostri.

CELEBRA IL SIGNORE

[M. Frisina, dalla raccolta *Stillate cieli*, Roma]

*Celebra il Signore terra tutta, servite il Signore in esultanza
ed entrate dinanzi a Lui con lieti canti.*

1. Manifestò la sua gloria nell'umiltà della sua carne.
Lo Spirito l'ha esaltato rivelando in lui la sua giustizia.
2. Manifestò la sua sapienza, agli angeli la sua gloria;
fu annunciato ai pagani il Vangelo della sua salvezza.
3. La tua Parola si diffonde, risveglia i cuori alla fede.
La Chiesa canta la tua gloria, o Signore, re dell'universo.

IL VERBO S'INCARNÒ

[V. Miserachs, dalla raccolta *Il Verbo si è fatto carne*, Roma]

1. Il Verbo s'incarnò, si fece uomo e venne in mezzo a noi come un bambino.
La tenda sua piantò su questa terra Colui che Dio mandò dal suo cielo.
E noi contempliamo la sua gloria: gloria di Unigenito del Padre, nato da Maria.
2. Apparve fra di noi il Figlio eterno che il Padre generò prima del tempo.
Nessuno vide mai il nostro Dio: il figlio ci svelò il volto suo.
3. Il Padre a noi parlò nel Figlio suo, di grazia e verità ci fece dono.
Al mondo rivelò il suo amore, in Cristo ci donò la sua salvezza.
4. Il Verbo illuminò la nostra notte, la luce inaugurò un nuovo giorno.
E Cristo ormai sarà il vero sole: per lui rinasce già la vita nuova.

PUER NATUS IN BETHLEHEM

[Tradizionale, dal *Cantus selecti 35* - M. Frisina, dalla raccolta *Et incarnatus est*, Roma]

Puer natus in Bethlehem, alleluia,
Unde gaudet Jerusalem, alleluia.

*In cordis iubilo Christum natum
adoremus cum novo cantico.*

Assumpsit carnem Filius, alleluia,
Dei Patris Altissimus, alleluia.

Un bambino è nato a Betlemme,
per cui gioisce Gerusalemme.

*Nella gioia del cuore Cristo nato
adoriamo con un cantico nuovo.*

Il Figlio assunse la carne,
l'Altissimo di Dio Padre.

Per Gabrielem nuntium, alleluia,
Virgo concepit Filium, alleluia.

Hic iacet in praesepio, alleluia,
qui regnat sine termino, alleluia.

Et Angelus pastoribus, alleluia,
revelat quod sit Dominus, alleluia.

Reges de Saba veniunt, alleluia,
aurum, thus, myrrham offerunt, alleluia.

In hoc Natali gaudium, alleluia,
benedicamus Domino, alleluia.

Per l'annuncio di Gabriele
la Vergine concepì un Figlio.

Qui è deposto nella mangiatoria
Colui che regna senza fine.

Ed un Angelo ai pastori
rivela cosa sia il Signore.

Vengono i Re di Saba,
offrono oro, incenso e mirra.

In questa gioia del Natale,
benediciamo il Signore.

NOI VEGLIEREMO

[D. Machetta, dal *Repertorio Nazionale* 295]

Nella notte o Dio noi veglieremo con le lampade, vestiti a festa: presto arriverai e sarà giorno.

1. Rallegratevi in attesa del Signore: improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà, sarete pronti e vi chiamerà "amici" per sempre.
2. Raccogliete per il giorno della vita, dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà, sarete pronti e vi chiamerà "amici" per sempre.

IL SIGNORE ELARGIRÀ OGNI BENE

[G. Liberto, dal sito ufficiale del Duomo di Monreale]

Il Signore elargirà ogni bene e la terra produrrà il suo frutto.

1. Signore, sei stato buono con la tua terra, hai ricondotto i deportati di Giacobbe.
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo, hai cancellato tutti i suoi peccati.
2. Quando il Signore elargirà il suo bene, la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia e sulla via dei suoi passi la salvezza.
3. Ascolterò che cosa dice Dio il Signore:
Egli annunzia la pace per chi ritorna a Lui con tutto il cuore.
La sua salvezza è vicina a chi lo teme la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo.



ACCOGLI NELLA TUA BONTÀ

[L. Villani, dalla raccolta *Venti dello Spirito*, Roma]

*Accogli nella tua bontà i doni che oggi noi t'offriam
e fa' che al mondo noi possiam essere segno d'unità*

1. Noi ti lodiam per la Tua fedeltà, la Tua bontà è alta più del ciel.
Noi ti doniam la nostra povertà che trasformerai in gioia e carità.
2. In te Signor rifugio noi troviam, Tu sei per noi via, vita e verità.
Ravviva in noi la fiamma del tuo amor, con la gioia che tu solo sai donar.

MOSTRACI, SIGNORE, LA TUA MISERICORDIA

[M. Visconti, dal sito ufficiale della diocesi di Palermo]

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Amore e bontà s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo.

1. Sei stato buono, Signore, con la tua terra, hai ristabilito la sorte di Giacobbe.
Hai perdonato la colpa del tuo popolo, hai coperto ogni loro peccato.
2. Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore annuncia la pace per chi ritorna a lui con fiducia.
la sua salvezza è vicina a chi lo teme, la sua gloria abiterà la nostra terra.
3. Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi traceranno il cammino.

NEL MISTERO

[M. Corallo, dalla raccolta *Kenosys*, Palermo]

1. Trepidi l'umanità, il cielo esulti, l'universo tremi,
il Re degli angeli è nato per noi, ha posto la sua tenda in mezzo a noi.
Che sublime umiltà si nasconde dietro questo pane,
questo altare un trono diverrà da qui per sempre egli regnerà.

Vieni a noi ammirabile Signore, Dio umile, nostro grande Salvatore!

Sei con noi, ti adoriamo nel mistero, Dio vivo, eterna carità, Emmanuel.

2. Un miracolo si compirà, la sua offerta ci ridona vita.
Questo pane in carne cambierà, questo vino sangue diverrà.
Nel mistero ci trasforma in lui, per poi essere graditi al Padre.
Ci ridona nuova dignità che nessuno ormai ci toglierà.

TU SEI L'OFFERTA

[C. Recalcati, dalla raccolta *Celebriamo il Natale*, Roma]

1. L'Agnello è venuto a noi dalla casa di David, dalla stirpe di Abramo l'eterno sacerdote, dal cielo è disceso come luce, nato da Maria.

Tu sei l'offerta del cielo e della terra, tu immolato, tu adorato.

Cosa posso offrirti, Signor? Gloria a te, amico dell'uomo!

Gloria a te, misericordioso! Gloria a te, venuto a salvarci!

2. L'Agnello è venuto a noi, germoglio divino, divenuto ministro del nuovo sacrificio, portando l'offerta del suo corpo nato da Maria.

GESÙ VERRÀ

[D. Bruno, dalla raccolta *Io ti seguirò*, Roma]

1. Grande gioia ci sarà, la speranza rivivrà,
la tua vita cambierà, devi crederlo perché, Gesù verrà.
Il tuo deserto sparirà, nuove vie Lui ti aprirà,
la tristezza passerà, e la notte più non tornerà, Gesù verrà.

*Gesù verrà, la sua gloria apparirà, Gesù verrà, come il sole splenderà,
Gesù verrà e con noi Lui resterà, come una stella Lui sarà
ed il tuo cuore orienterà, Gesù verrà.*

2. La città di Dio verrà, per gli eletti si aprirà,
la giustizia regnerà, e la pace tornerà, Gesù verrà.
Ogni uomo adorerà Gesù Cristo che verrà,
e lo Spirito sarà l'acqua viva che ci riempirà, Gesù verrà.

CRISTO NOSTRA SPERANZA

[M. Frisina, dalla raccolta *Testimoni di speranza*, Roma]

*Cristo, nostra speranza, sei la roccia che ci sostiene,
tu sei l'ancora salda della nostra salvezza.*

1. Nelle tenebre della storia porteremo la tua luce
e nel buio dei cuori noi porteremo la pace.
2. Tu ci doni grazia e vita, ci accompagni lungo il cammino.
O divina Speranza, conduci in cielo i tuoi figli.
3. Nella prova sei sicurezza, nel dolore tu sei conforto,
sei coraggio e fiducia tra le tempeste del mondo.

NON TEMERE

[M. Frisina, dalla raccolta *Non temere*, Roma]

1. Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso il tuo Signore, che si dona a te.
Apri il cuore, non temere, Egli sarà con te.
2. Non temere, Abramo, la tua debolezza: padre di un nuovo popolo nella fede sarai.
3. Non temere, Mosè, se tu non sai parlare, perché la voce del Signore parlerà per te.
4. Non temere, Giuseppe, di prendere Maria, perché in lei Dio compirà il mistero d'Amore.
5. Pietro, no, non temere, se il Signore ha scelto la tua fede povera, per convincere il mondo.

O MARIA, NOSTRA SPERANZA

[M. Frisina, dalla raccolta *Testimoni di speranza*, Roma]

1. Madre di Dio e madre nostra, tu sei difesa di chi spera in te.
Volgi lo sguardo su chi t'invoca, o Mediatrice di grazia.
Madre di Cristo, luce del mondo, tu sei la causa di ogni letizia,
nel gaudio dello Spirito Santo tu ci conduci per mano.
O Maria, nostra speranza, Madre e sorella, prega per noi; Serva e Regina, intercedi per noi.
2. Vergine Santa del Buon Consiglio, Maestra di carità e di fede,
verso le fonti dell'acqua viva indichi a noi il cammino.
Dispensatrice di ogni grazia, Madre di misericordia ed amore,
Madre dell'unità dei credenti, Regina della pace.

TU SARAI PROFETA

[M. Frisina, dalla raccolta *Tu sarai profeta*, Roma]

1. Una luce che rischiarà, una lampada che arde,
una voce che proclama la Parola di salvezza.
Precursore nella gioia, precursore nel dolore,
tu che sveli nel perdono l'annuncio di misericordia.
*Tu sarai profeta di salvezza fino ai confini della terra;
porterai la mia parola, risplenderai della mia luce.*
2. Forte amico dello Sposo che gioisci alla sua voce,
tu cammini per il mondo per precedere il Signore.
Stenderò la mia mano e porrò sulla tua bocca
la potente mia Parola che convertirà il mondo.



VIENE IL SIGNORE

[M. Frisina, dalla raccolta *Stillate cieli*, Roma]

Viene il Signore, il Re della gloria, alleluia, alleluia.

Viene a illuminare chi giace nelle tenebre, alleluia, alleluia.

1. O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo,
e ti estendi ai confini del mondo,
tutto disponi con forza e soavità:
vieni, insegnaci la via della saggezza.
2. O Signore, sei guida della casa d'Israele,
a Mosè apparisti nel roveto,
sul monte Sinai donasti la tua legge:
vieni a liberarci col tuo braccio potente.
3. O Germoglio di lesse, che ti innalzi come un segno,
a te guardano tutte le nazioni,
tacciono i re alla tua presenza:
vieni a liberarci, non tardare.
4. O Chiave di Davide, o scettro d'Israele,
apri e nessuno chiuderà,
chiudi e nessuno potrà aprire:
vieni a liberare l'uomo dalle sue tenebre.
5. O Astro, splendore della luce eterna,
sorgi come un sole di giustizia:
vieni a illuminare ogni uomo
in terra tenebrosa e nell'ombra di morte.
6. O Re delle genti, o pietra angolare, vieni.
Atteso da tutte le nazioni,
che riunisci i popoli in uno:
vieni per l'uomo che hai formato dalla terra.
7. O Emmanuele, nostro re e legislatore,
tu speranza e salvezza delle genti,
noi ti invochiamo: vieni a salvarci,
vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.

UMILE TENDA DEL VERBO

[F. Gaballieri, dal sito ufficiale della diocesi di Bari]

Ave Maria, piena di grazia, dolce regina, prega per noi.

1. Umile tenda del Verbo mossa dal vento dello Spirito, donaci un cuore che ascolta.
2. Donna fedele al mistero, grembo accogliente dell'Altissimo, rendici terra obbediente.
3. Docile serva di Cristo, della Parola sei discepolo, aprici al regno che viene.
4. Madre che soffri con noi, spera davvero l'impossibile, fa' che crediamo al Risorto.

CONCEPIRÀ LA VERGINE

[V. Miserachs, dalla raccolta *Celebriamo cantando*, Roma]

*Concepirà la Vergine, darà alla luce un Figlio:
il nome suo sarà Emmanuele, il vero Dio con noi.*

1. Buono e giusto è Dio, il Signore, agli erranti addita la vita: guida gli umili in retti sentieri.
2. In lui getta fidente ogni affanno, e sarà suo sicuro sostegno, mai non lascia che il giusto vacilli.
3. Egli colma la vita di beni, la sua stirpe possiede la terra; il Signore si dona a chi l'ama.

COME MARIA, FIGLIA DI SION

[A. Parisi, dal sito ufficiale della diocesi di Bari]

1. Come Maria, figlia di Sion, noi ti ascoltiamo, Verbo di Dio:
il nostro cuore con desiderio alla tua voce noi apriremo, come Maria.
2. Come Maria, vergine santa, ti contempliamo, Dio mistero:
il nostro sguardo con desiderio alla tua luce noi apriremo, come Maria.
3. Come Maria, arca di Dio, noi ti accogliamo, dolce Signore:
le nostre mani con desiderio al tuo dono noi apriremo, come Maria.
4. Come Maria, umile madre, ti custodiamo, Ospite santo:
la nostra vita con desiderio al tuo amore noi apriremo, come Maria.

TI PREGHIAM CON VIVA FEDE

[L. Picchi, dal *Cantoriale diocesano 20*]

1. Ti preghiam con viva fede, assetati siam di te.
Nella gioia di chi crede vieni, amato Re dei re.

O Signore, Redentore, vieni, vieni, non tardar. O Bambino, Re divino, dona pace ad ogni cuor.

- 2 O Maria, dolce aurora, tu, che annunzi il Salvator,
rendi il cuore sua dimora, cresca l'uomo nell'amor.



OGNI UOMO VEDRÀ LA SALVEZZA DI DIO

[M. Visconti, dal sito ufficiale della diocesi di Palermo]

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio. Alleluia.

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion:

egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento. [strofe: Sal 80]

1. È bello cantare al nostro Dio è dolce innalzare la lode.
Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele.
2. Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite.
Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome.

SIAMO VENUTI QUI

[G. Becchimanzi, dalla raccolta *Giovani verso Assisi*, Assisi]

Siamo venuti qui (3v.), per adorarti Signore!

1. Dov'è il re dei Giudei ch'è nato: siamo venuti qui per adorarlo.
Abbiamo visto sorgere la sua stella: siamo venuti qui per adorarlo.
2. Abbiamo interpretato i suoi presagi, siamo venuti qui per adorarlo.
Riconosciamo che Lui è il Signore, siamo venuti qui per adorarlo.
3. Abbiamo attraversato il deserto, siamo venuti qui per adorarlo.
Abbiamo visto oltre l'apparenza, siamo venuti qui per adorarlo,
4. Anche se la sua stella si è oscurata abbiamo avuto fede nel Signore.
Anche se il suo disegno è misterioso, abbiamo avuto fede nel Signore.

O MERAVIGLIOSO SCAMBIO

[F. Buttazzo, dalla raccolta *E' nato il Salvatore*, Roma]

*[Introduzione: O admirabile commercium, creator generis humani,
animatum corpus sumens de Virgine nasci dignatus est].*

*O meraviglioso scambio: il Signore nostro Dio,
divenuto vero uomo, ci dà la sua divinità.*

1. La natura umana ha preso con sé per gioire e soffrire con noi.
Il Signore del mondo, il Figlio di Dio è venuto al mondo per noi.
2. In Maria Vergine il Verbo di Dio ha formato la sua umanità.
È venuto nel mondo con tanta umiltà, a Betlemme, tra i poveri.
3. Non ci sia tristezza o paura in noi nella notte in cui nasce la vita.
Questo tenero bimbo al mondo darà dalla croce un abbraccio d'amore.



IN QUESTA NOTTE SPLENDIDA

[C. Chieffo, dalla raccolta *La notte che ho visto le stelle*, Milano]

1. In questa notte splendida di luce e di chiaror Il nostro cuore trepida, è nato il Salvator.
Un bimbo piccolissimo le porte ci aprirà: del cielo dell'Altissimo nella Sua Verità.
2. Svegliatevi dal sonno, correte coi pastor; è notte di miracoli di grazia e di stupor.
Asciuga le tue lacrime, non piangere perché Gesù nostro carissimo è nato anche per te.
3. In questa notte limpida di gloria e di splendor il nostro cuore trepida, è nato il Salvator.
Gesù nostro carissimo le porte ci aprirà: Il Figlio dell'Altissimo con noi sempre sarà.

NOTTE STELLATA

[don Alfio Conti (1946-2017), dalla raccolta *La Chiesa la mia casa*, Adrano]

Una luce nella notte stellata pare giorno pieno,
una musica dal cielo sì, desta il cuore alla speranza.
Su pastori accorrete alla grotta dove c'è un bambino
appena nato che piange... piange di freddo in braccio a sua madre.

Leva in alto il cuore: è nato il Salvator.

Cori d'angeli splendenti di fulgore cantan gloria a Dio,
lassù nel cielo e pace... in terra agli uomini che Dio ama.

Leva in alto il cuore: è nato il Salvator.

MADRE MIA

[M. Corallo, dalla raccolta *Kenosys*, Palermo]

1. Maria, Vergine e Madre di Dio, madre mia, ave!
Maria, soffio, silenzio e canto, madre mia, ave!
Figlia e sposa di un Dio che per amore ora è figlio tuo,
semplice madre che accogli il Verbo in te.
Donna, sei madre e sei figlia di un mistero più grande di te,
sguardo che ama e contempla il cielo in sé.

*Maria, o Maria, promessa d'amore e di pace,
tu lampada che doni luce, oggi sei Madre di Dio e madre mia.*

2. Maria, grembo che accogli il Messia, tu madre mia, ave!
Maria, stella che annunci il mattino, sei madre mia, ave!
Serva obbediente del Padre conservi nel cuore la sua volontà,
sotto la croce sei madre dell'umanità.
Occhi che guardano il Figlio, carezza di grazia sei tu,
sposa del Santo suo Spirito e d'ogni virtù.

VERBO DEL DIO VIVENTE

[G. Liberto, dalla raccolta *O Cristo splendore del Padre*, Roma]

*Verbo del Dio vivente parla ancora,
tu che tra noi la tenda hai piantato!
Angelo rivestito di gloria e di splendore,
prendi la veste della nostra carne:
splende la veste della nostra carne!*

1. La festa per le nozze è preparata, gioisce già la sposa del tuo dono.
Cantiamo le armonie della tua luce con cembali le lodi del tuo amore.
2. O fonte cristallina della vita, tu stilli la rugiada che rinfranca;
immersi siamo nella tua freschezza, lavati dal tuo soffio e ricreati.
3. La sala del convito è rivestita di porpora e profumo di salvezza;
la casa s'è riempita di fragranza ed il tuo olio unge il nostro volto.
4. La grazia dei tuoi occhi s'è posata, di seta, sulla tavola imbandita.
Rendiamo grazie per il cibo nuovo, la coppa dello Spirito trabocca.
5. Immagini di gloria sulla terra, i popoli danzando a te verranno;
esprime ogni linguaggio l'esultanza dell'unità perfetta e ritrovata.

VIENI, SIGNORE GESÙ

[G. Liberto, dal sito ufficiale del Duomo di Monreale]

1. Al culmine dei tempi venuto sei, Signore,
colmando la speranza d'Israele.
Nel cuore della notte è apparsa la tua luce
ai popoli erranti sulla terra.

Vieni, vieni, vieni, Signore Gesù. (2v.)

2. E ancora vieni, Cristo: ti siedi a questa mensa,
spezzando il pane ch'è tua carne e dono.
Insieme a te, nel canto, riprende il nostro viaggio;
per noi tu sei compagno e strada e meta.
3. E quando tornerai apparirai glorioso
all'orizzonte trepido dei tempi.
«Ecco, lo Sposo viene»: e vergini corriamo
incontro a Te con lampade di fede.



TI CERCO, SIGNORE, MIA SPERANZA

[F. Massimillo, dalla raccolta *Ti cerco Signore*, Roma]

*Ti cerco Signore, mia speranza, mia forza e giustizia,
buon pastore, mia guida e salvezza, mio Signore e mio Dio.*

1. Il Signore è mia luce salvezza: di chi avrò timore?
Il Signore è mia difesa: di chi avrò paura?
2. Una cosa ho chiesto al Signore: abitare con Lui,
per gustare il suo amore, ammirare il suo santuario.
3. Il tuo volto, Signore, io cerco non nascondermi il tuo volto,
io spero nel tuo amore, nella tua misericordia.

TU SEI PREZIOSO

[F. Massimillo, dalla raccolta *L'amore più grande*, Roma]

*Tu sei prezioso ai miei occhi, io ti ho amato da sempre:
non temerai i terrori della notte perché io sarò con te.*

1. Davvero tu sei misterioso, invincibile Dio salvatore,
Luce vera, parola di grazia, sei rifugio che il povero invoca.
2. Sei tu che mi hai fatto e plasmato ad immagine e tua somiglianza.
Mi hai tessuto nel grembo materno, coronato di gloria e d'onore.
3. Bellezza che il mondo redimi, verità che confondi i sapienti,
sei amore inchiodato alla croce: ti contempli il cuore dell'uomo.

VERBUM CARO FACTUM EST

[V. Miserachs, dalla raccolta *Il Verbo s'è fatto carne*, Roma]

Verbum caro factum est de Virgine Maria.

1. Dio, re dei secoli oggi l'uomo visita; un Bambino è dato a noi: è nato da Maria.
2. Nel presepio umile giace l'Unigenito, fatto uomo come noi: è nato da Maria.
3. Una luce splendida sorge nelle tenebre; Cristo è il sole su di noi: è nato da Maria.
4. Un germoglio nobile il suo fiore genera; il Messia è in mezzo a noi: è nato da Maria.
5. Una fonte limpida dà ristoro agli umili; Cristo è vita a tutti noi: è nato da Maria.
6. Gloria a Dio altissimo, pace in terra agli uomini; oggi il Figlio è apparso a noi: è nato da Maria.

RE DEI RE

[Pretto et al., dalla raccolta *Dio dell'impossibile*, Roma]

1. Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi, per amore.

*Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri,
vieni a dimorare tra noi.*

*Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli,
vieni nella tua maestà.*

*Re dei re, i popoli ti acclamano,
i cieli ti proclamano Re dei re.*

Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi.

2. Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
perché potessimo glorificare te.
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito, per amore.

SEI LUCE SPLENDIDA

[D. Semprini, dalla raccolta *Il Signore è vicino*, Roma]

1. Una luce risplende per i giusti, una stella proclama il tuo mattino,
ogni uomo richiama sul cammino verso il regno.

Sei luce splendida che il cuore illumina, Signore Gesù.

Sei luce splendida che guida i popoli, Signore Gesù.

2. Quando il cielo si chiude nel silenzio, quando il buio nasconde l'orizzonte,
tu riaccendi nell'intimo alla gente la speranza.

3. Se la strada si perde nel deserto, se la vita si aggira senza senso,
come un sole riapparì, Dio immenso, a orientarci.

- SECONDA PARTE -

GUIDA PER LE DOMENICHE DI AVVENTO

Accensione della corona - Monizione - Preghiera dei fedeli

Introduzione

Le nostre comunità si apprestano a iniziare un nuovo Anno liturgico, durante il quale la Chiesa, ricordando i misteri della redenzione, «apre ai fedeli le ricchezze delle azioni salvifiche e dei meriti del suo Signore, le rende come presenti a tutti i tempi e permette ai fedeli di venirne a contatto e di essere ripieni della grazia della salvezza» (*Sacrosanctum Concilium* 102).

La memoria degli eventi che riguardano il Cristo, morto e risorto, ha inizio con l'Avvento, nel quale la liturgia ci educa a riscoprire l'attesa e a vivere la speranza attuandola in azioni concrete di carità e pace soprattutto in questo periodo in cui assistiamo sempre di più al rifiuto di chi è diverso da noi e a guerre sempre più crudeli e diffuse.

Lo stile delle domeniche di Avvento è più sobrio rispetto all'ordinario e alla festa. Si dia quindi rilevanza, nella liturgia, di questo cambiamento. Il cambiamento è da intendersi come un nuovo inizio, un nuovo cammino da intraprendere con l'obiettivo profondo di aiutare ciascuno a "disarmare il cuore" come primo passo per "accogliere la pace".

Si suggerisce il seguente schema per ogni domenica che ogni comunità potrà adattare alla propria realtà pastorale:

A) Proposta per l'accensione della corona di Avvento

Ogni domenica i lettori partecipano alla processione d'ingresso. Giunti all'altare dalle candele poste sull'altare, accenderanno una candela, con cui di settimana in settimana accenderanno le candele della corona di Avvento e si terranno pronti per proclamare le letture.

B) Monizione

C) Preghiera dei fedeli



PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Monizione

Inizia oggi, con questa prima domenica di Avvento, il nuovo anno liturgico in cui ci prepariamo spiritualmente al grande evento del Natale. Dio che si farà carne nella nostra esistenza quotidiana s'inserisce come un avvenimento sconvolgente, che getta all'aria tutte le nostre sicurezze, i nostri progetti.



Le parole della liturgia di questa prima domenica invitano ad innalzare lo sguardo verso Dio, a risvegliare la propria volontà e a consolidare il cammino incontro a Cristo. Solo chi è vigile – cioè, chi coltiva la custodia del tempo e della storia – può accorgersi della presenza del Signore, una presenza di pace in mezzo agli sconvolgimenti del mondo.

Partecipando a questa Celebrazione Eucaristica invochiamo il Signore che ci doni uno spirito vigilante affinché, camminando sulle vie della sua pace, possiamo andare incontro al Signore quando verrà nella gloria e facendo nostre le parole del Salmo, "chiediamo pace per Gerusalemme" e per coloro che la desiderano nel proprio cuore, la coltivano e la costruiscono ogni giorno.

Pregliera dei fedeli

Signore Dio, siamo provati e disorientati per le guerre. Ascolta la sete di speranza profonda per conquistare la pace vera. Fa' che i potenti del mondo che guidano le sorti del popolo "mettano via la spada" consapevoli che per nessuna idea, fede o politica si possa mai uccidere. Preghiamo...

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

Monizione

Dopo l'invito di domenica scorsa a vegliare, in questa seconda domenica di Avvento il tema centrale è la conversione tramite la figura profetica di Giovanni Battista.

Risuona un lieto annuncio! Tutte le letture ci preparano ad un Dio che viene: portatore e operatore di salvezza, giustizia e pace per tutti. Un Vangelo che riguarda la salvezza offerta da Dio in Cristo Gesù e che in Giovanni prende voce e invita a preparare nel deserto la via del Signore, perché la salvezza definitiva è opera del Signore che viene e che verrà e chiede anche a noi di collaborare perché il suo progetto divenga sempre più realtà effettiva.

Abbandoniamo, dunque, ogni ostilità di pensiero e di parola, e prepariamo la strada che porta alla salvezza, coltivando parole edificanti e riconcilianti.

Preghiera dei fedeli

Signore, che oggi ci inviti a preparare la via: converti il nostro cuore a trasformare ogni conflitto in occasione costruttiva per migliorare e crescere, imparando l'arte autentica della riconciliazione e del rispetto per servire il bene comune e promuovere la giustizia e la pace nel mondo. Preghiamo...



IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V.MARIA

Monizione

Nel Tempo di Avvento si incastona in modo armonico la Solennità dell'Immacolata.

Da una parte, la liturgia ricorda il dogma mariano e la preparazione operata da Dio per il tempo della Redenzione. Dall'altra, il brano evangelico di questo giorno ripropone l'evento dell'Annunciazione e, dunque, la venuta del Signore nel grembo di Maria.

Siamo invitati a prendere Maria come modello e compagna di viaggio del Tempo di Avvento, nella preparazione della nostra anima e nell'accoglienza di Cristo.



Pregiera dei fedeli

Signore, che oggi ci fai gustare la Bellezza di Maria, fa che per sua intercessione si spengano i fuochi di guerra che sconvolgono in questo momento così tanti popoli e nazioni e che sul suo esempio, ognuno di noi, nella propria quotidianità, sia portatore di pace e speranza lì dove è chiamato ad operare: in famiglia, a scuola, nel mondo del lavoro, in parrocchia. Preghiamo...

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

Monizione

Siamo giunti alla terza domenica di Avvento, detta *Gaudete*, che significa "Rallegratevi". I paramenti dei sacerdoti, come anche la terza candela della corona di Avvento sono di un colore rosaceo, che evoca la speciale dimensione di gioia, di speranza e di un'attesa che si fa ormai più breve.

Risuona forte in queste giornate l'invito a rallegrarsi perché si avvicina il Natale e, soprattutto, perché «il Signore è vicino». Questo è il vero motivo di gioia per ogni credente e per il mondo intero.

Nella gioia andiamo incontro al Signore che viene: la sua luce rischiari le tenebre del nostro cuore e ci sostenga nel nostro cammino di giustizia e di pace.

Preghiera dei fedeli

Signore, dona gioia ad ognuno di noi soprattutto quando ci lasciamo prendere dalla tristezza e dallo sconforto: rendici capaci di essere operatori di pace, tu che sei nostra forza e nostra speranza. Preghiamo...



QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

Monizione

Oggi celebriamo la quarta ed ultima domenica di Avvento. Il Natale è ormai prossimo.

In tutta la liturgia, che pone al centro le figure di Giuseppe e Maria, si annuncia in modo speciale l'Emmanuele, il Dio con noi. Dalle letture che ascolteremo vogliamo accogliere la testimonianza premurosa di San Giuseppe, che si apre alla salvezza, accogliendo tra le sue braccia Maria e Gesù. Egli ci ricorda che finché resteremo sulla soglia di una fede che non si apre all'accoglienza del fratello resteremo sempre nel dubbio. Solo se sapremo accordare fiducia alla promessa di Dio sulla nostra vita riprenderemo a sognare, proprio come san Giuseppe.

Davanti a questo mistero di promessa e compimento, di attesa e di accoglienza, di dono e di gratitudine, prepariamoci ad accogliere con fede Gesù che viene ad abitare in mezzo a noi: la sua luce rischiari le tenebre del nostro cuore e sostenga il nostro cammino.

Preghiera dei fedeli

Signore, Principe della pace rinnova la nostra fede, accresci in noi la speranza e la carità, rendici accoglienti e testimoni del Tuo amore fonte di pace per il mondo intero. Preghiamo...



- SECONDA PARTE -

NOVENA DI NATALE

Introduzione

Il Direttorio su pietà popolare e liturgia, ricorda che *«La novena del Natale è sorta per comunicare ai fedeli le ricchezze di una Liturgia alla quale essi non avevano facile accesso. La novena natalizia ha svolto effettivamente una funzione salutare e può continuare ancora a svolgerla. Tuttavia nel nostro tempo, in cui è stata resa più agevole la partecipazione del popolo alle celebrazioni liturgiche, sarà auspicabile che nei giorni 17-23 dicembre sia solennizzata la celebrazione dei Vespri con le "antifone maggiori" e i fedeli siano invitati a parteciparvi. Tale celebrazione, prima o dopo della quale potranno essere valorizzati alcuni elementi cari alla pietà popolare, costituirebbe un'eccellente "novena del Natale" pienamente liturgica e attenta alle esigenze della pietà popolare. All'interno della celebrazione dei Vespri si possono sviluppare alcuni elementi già previsti (es. omelia, uso dell'incenso, adattamento delle intercessioni)»* (DPPL 103).

Il presente sussidio, considerando la prassi comune di varie Parrocchie che celebrano ogni giorno la Messa vespertina, propone un breve lucernario caratterizzato dall'invitatorio, secondo la struttura e le melodie della tradizione, che precede la Celebrazione Eucaristica, sostituendo il canto d'ingresso. Viene poi proposta una preghiera dei fedeli e, dopo la comunione, il canto del Magnificat con l'antifona maggiore nei giorni dal 17 al 23 dicembre. Il 16 e il 24 dicembre come antifona al Magnificat vengono suggeriti i rispettivi ritornelli del canto al Vangelo.

Le Antifone "O", dette antifone maggiori, iniziano tutte proprio con l'esclamazione «O...» che esprime lo stupore commosso della Chiesa di fronte alla contemplazione del mistero della venuta di Cristo, invocato con titoli desunti dal libro del profeta Isaia: Sapienza, Guida della casa d'Israele, Germoglio di Iesse, Chiave di Davide, Astro che sorge, Re delle genti, Emmanuele. Se si leggono di seguito le iniziali latine dei titoli messianici che accompagnano l'esclamazione «O ...», si ottiene un acrostico: "ERO CRAS: CI SARÒ DOMANI", ci sarò sempre... è la promessa di luce che illumina le tenebre del mondo. Dio è con noi sempre!

16 DICEMBRE



LUCERNARIO

La chiesa è in penombra. Il presidente e i ministri entrano accompagnati da un sottofondo musicale e, recando in mano una lampada o una candela accesa, si fermano dinanzi all'altare. Si introduce quindi l'invitatorio in forma responsoriale e vengono accese le altre candele e le luci della Chiesa.

INVITATORIO

℟. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.

oppure:

℟. Ecco il Signore viene: venite, adoriamo.

1. Rallegrati, popolo di Dio, ed esulta di gioia, città di Sion: ecco, verrà il Signore e ci sarà grande luce in quel giorno e i monti stilleranno dolcezza; scorrerà latte e miele tra i colli perché verrà il grande profeta ed egli rinnoverà Gerusalemme.

2. Ecco, verrà il Signore Dio: un uomo della casa di Davide salirà sul trono; voi lo vedrete ed esulterà il vostro cuore.

3. Ecco, verrà il Signore nostra difesa, il Santo d'Israele, con la corona regale sul capo; il suo dominio sarà da mare a mare e dal fiume fino agli ultimi confini della terra.

4. Ecco apparire il Signore: non mancherà alla parola data; se ancor non giunge, ravviva l'attesa, poiché certo verrà e non potrà tardare.

5. Scenderà il Signore dal cielo come rugiada sul vello: nei suoi giorni fiorirà la giustizia e abonderà la pace; lo adoreranno i potenti del mondo e lo serviranno tutte le nazioni della terra.

6. Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato «Dio forte», siederà sul trono di Davide suo padre e sarà nostro sovrano: gli sarà dato il segno del potere e della gloria.

7. Betlemme, città dell'Altissimo, da te uscirà il pastore d'Israele; nascerà nel tempo, egli, l'Eterno, e nell'universo sarà glorificato: quando egli verrà fra noi, ci farà dono della pace.



RITI DI INTRODUZIONE

Il celebrante saluta l'assemblea riunita in preghiera e introduce l'atto penitenziale, seguendo il formulario del Messale.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lecture del Martedì della III Settimana di Avvento.

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Il Signore Gesù viene a salvarci e a portarci la sua pace. Nell'attesa della sua venuta, chiediamo al Padre dei cieli di colmare di speranza e di gioia i nostri cuori con la presenza del suo santo Spirito.

℟. *Risplenda su di noi la tua luce, Signore.*

1. Per la santa Chiesa, perché confidi solo in Dio e resti il popolo umile e povero che segue fedelmente il suo Sposo. Preghiamo.
2. Per quanti hanno responsabilità politiche, sociali ed economiche: pongano alla base del loro impegno il valore primario della persona, la sua dignità e il suo vero bene. Preghiamo.
3. Per quanti sono alla ricerca del senso della vita: scoprano la bellezza del disegno di Dio e rispondano con animo generoso alla loro vocazione. Preghiamo.
4. Per quanti vivono nella sofferenza e nella malattia: non siano abbandonati a se stessi, ma avvertano nella testimonianza d'amore dei fratelli la vicinanza del Signore che viene. Preghiamo.
5. Perché la venuta del Signore rinnovi i nostri cuori e li disponga a un autentico rinnovamento spirituale, con opere di giustizia, carità e pace. Preghiamo.

P. O Padre, ricco di misericordia e di perdono, accogli le nostre preghiere e donaci il tuo Spirito, perché restiamo saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità. Per Cristo nostro Signore. Amen

LITURGIA EUCARISTICA

La Celebrazione Eucaristica prosegue secondo il formulario del Messale.

DOPO LA COMUNIONE

Antifona e canto del Magnificat.

Vieni, Signore, non tardare perdona i peccati del tuo popolo.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE *Lc 1,46-55*

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *

nei secoli dei secoli. Amen.



17 DICEMBRE



LUCERNARIO

La Celebrazione Eucaristica è preceduta dal Lucernario e dal canto delle profezie, come indicato allo schema del primo giorno.

RITI DI INTRODUZIONE

Il celebrante saluta l'assemblea riunita in preghiera e introduce l'atto penitenziale, seguendo il formulario del Messale.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lecture della feria propria di Avvento del 17 dicembre.

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Fratelli e sorelle, l'approssimarsi della festa del Natale ci stimola ad una preghiera più fervorosa e incessante. Suppliciamo Dio Padre, datore di ogni bene, perché ci sostenga nella fede e ci disponga ad accogliere con gioia la venuta del Salvatore.

℟. *Donaci, Padre, la tua Sapienza.*

1. Padre santo assisti la Chiesa pellegrina nel mondo, perché si apra alla speranza che orienta il suo cammino e risvegli in ognuno l'attesa del Salvatore. Preghiamo.
2. Padre santo, dona saggezza ai governanti delle nazioni, perché mossi da pensieri e progetti di pace, utilizzino le immense energie della terra per soccorrere chi è oppresso dalla miseria. Preghiamo.
3. Padre santo, ci insegni a riconoscere in Gesù la sapienza che tutto dispone con forza e dolcezza: concedi agli scienziati, ai filosofi, ai letterati e agli artisti di lasciarsi illuminare da Cristo, la luce vera che viene per ogni uomo. Preghiamo.

4. Padre santo, aiutaci a perseverare nell'ascolto assiduo della tua parola perché impariamo a scorgere nella realtà quotidiana la presenza viva e consolante del Signore Gesù.

5. Padre santo, ti affidiamo tutte le sorelle e i fratelli defunti, fin da ora siano commensali al banchetto eterno, nell'attesa della risurrezione alla fine dei tempi. Preghiamo.

P. O Padre, che nel tuo Figlio hai dato compimento alle promesse antiche, guarda alla nostra povertà e ascolta le nostre preghiere. Per Cristo nostro Signore. Amen

LITURGIA EUCARISTICA

La Celebrazione Eucaristica prosegue secondo il formulario del Messale.

DOPO LA COMUNIONE

Antifona "O" e canto del Magnificat.

O Sapienza,
che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo
e tutto disponi con soavità e con forza:
vieni, insegnaci la via della saggezza.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1,46-55

18 DICEMBRE



LUCERNARIO

La Celebrazione Eucaristica è preceduta dal Lucernario e dal canto delle profezie, come indicato allo schema del primo giorno.

RITI DI INTRODUZIONE

Il celebrante saluta l'assemblea riunita in preghiera e introduce l'atto penitenziale, seguendo il formulario del Messale.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lectures della feria propria di Avvento del 18 dicembre.

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Il Signore viene a salvarci con la forza della debolezza e della povertà. Affidandoci a lui e al suo misterioso modo di operare, preghiamo insieme e diciamo:

℟. Signore, vieni in nostro aiuto.

1. Per la Chiesa, perché sull'esempio di san Giuseppe sia pronta all'obbedienza anche quando le richieste del Signore le rimangono oscure. Preghiamo.
2. Per il Papa, i vescovi e tutti i pastori, perché nel loro servizio al popolo di Dio siano messaggeri instancabili della verità, testimoni credibili del Vangelo e operatori coraggiosi della pace. Preghiamo.
3. Per quanti sono chiamati alla vita consacrata, perché con generosità rispondano all'invito del Signore e gli rendano testimonianza con la loro vita casta, povera e docile alla sua volontà. Preghiamo.
4. Per i poveri, gli anziani e coloro che soffrono la solitudine, perché attraverso la solidarietà e la carità operosa dei cristiani possano sperimentare che Dio è l'Emmanuele, il Dio con noi. Preghiamo.



5. Per noi che partecipiamo a questa eucaristia, perché possiamo camminare con cuore libero e ardente incontro al Signore che viene. Preghiamo.

P. O Dio, Padre dei poveri, ascolta con paterna benevolenza la preghiera della tua Chiesa e donale di sperimentare ancora i prodigi del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

La Celebrazione Eucaristica prosegue secondo il formulario del Messale.

DOPO LA COMUNIONE

Antifona "O" e canto del Magnificat.

O Signore, guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1,46-55



19 DICEMBRE



LUCERNARIO

La Celebrazione Eucaristica è preceduta dal Lucernario e dal canto delle profezie, come indicato allo schema del primo giorno.

RITI DI INTRODUZIONE

Il celebrante saluta l'assemblea riunita in preghiera e introduce l'atto penitenziale, seguendo il formulario del Messale.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lectures della feria propria di Avvento del 19 dicembre.

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Fratelli e sorelle, con fede viva rivolgiamo al Signore la nostra preghiera, e presentiamo a lui il grido di quanti sono in attesa di salvezza, dicendo:

℟. *Vieni, Signore, non tardare.*

1. Per la Chiesa: sostenuta dalla forza dello Spirito Santo si impegni instancabilmente nell'annunciare con fedeltà la parola di Dio agli uomini. Preghiamo.
2. Per i ministri della Chiesa: sostenuti dalla forza del tuo amore, compiano il loro servizio verso il popolo loro affidato con umiltà e nella verità. Preghiamo.
3. Per le famiglie cristiane: concedi loro il dono del dialogo e della concordia, la gioia della fecondità agli sposi che attendono con ansia la nascita di un figlio. Preghiamo.
4. Per coloro che soffrono: riconoscano che Dio agisce con amore misericordioso anche negli eventi più dolorosi dell'esistenza. Preghiamo.



5. Per noi qui riuniti in assemblea: illuminati dalla parola di Dio e nutriti dal Corpo e dal Sangue di Cristo, possiamo tornare alle nostre quotidiane occupazioni trasformando la vita in un inno di ringraziamento al Padre. Preghiamo.

P. O Padre, accogli le nostre suppliche e rafforza la nostra fede, perché sappiamo sempre annunciare ai nostri fratelli le meraviglie della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

La Celebrazione Eucaristica prosegue secondo il formulario del Messale.

DOPO LA COMUNIONE

Antifona "O" e canto del Magnificat.

O Radice di lesse,
che ti innalzi come segno per i popoli,
tacciono davanti a te i re della terra,
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1,46-55



20 DICEMBRE



LUCERNARIO

La Celebrazione Eucaristica è preceduta dal Lucernario e dal canto delle profezie, come indicato allo schema del primo giorno.

RITI DI INTRODUZIONE

Il celebrante saluta l'assemblea riunita in preghiera e introduce l'atto penitenziale, seguendo il formulario del Messale.

LITURGIA DELLA PAROLA

Di mattina: letture della feria propria di Avvento del 20 dicembre.

Di sera: letture della IV domenica di Avvento.

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Uniti, nell'attesa del Natale, con la Vergine Maria, invochiamo Dio Padre, perché ascolti il desiderio profondo di pace che abita nel cuore di ogni uomo. Diciamo insieme:

℟. *Venga, Signore, il tuo regno di giustizia e di pace.*

1. Per la Chiesa in cammino nel tempo: accolga in sé, come la Vergine Maria, la parola di salvezza e generi a vita nuova quelli che Dio ha chiamato. Preghiamo.
2. Per i pastori: sostenuti dalla Vergine fedele, precedano e guidino i fratelli nella fedeltà a Cristo e rechino ai poveri il lieto annuncio della salvezza. Preghiamo.
3. Per coloro che si trovano in difficoltà a causa della mancanza di salute, di lavoro, di casa, di cibo: non si sentano abbandonati, ma trovino nella comunità fratelli e sorelle capaci di attenzione e di cura. Preghiamo.
4. Per i giovani: vivendo in modo convinto il loro Battesimo, siano pronti a seguire Cristo e a testimoniare nelle loro scelte di vita. Preghiamo.



5. Per la nostra comunità che si prepara alla festa del Natale, perché a imitazione di Maria, viva in atteggiamento di silenzio interiore per l'ascolto della Parola di Dio. Preghiamo.

P. O Dio, che hai reso Maria Vergine, colmata del tuo Spirito, cooperatrice generosa del Redentore, concedi anche a noi di aderire totalmente a Cristo, per collaborare alla salvezza del mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

La Celebrazione Eucaristica prosegue secondo il formulario del Messale.

DOPO LA COMUNIONE

Antifona "O" e canto del Magnificat.

O Chiave di Davide,
scettro della casa d'Israele,
che apri, e nessuno può chiudere,
chiudi, e nessuno può aprire: vieni,
libera l'uomo prigioniero,
che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1,46-55



21 DICEMBRE



LUCERNARIO

La Celebrazione Eucaristica è preceduta dal Lucernario e dal canto delle profezie, come indicato allo schema del primo giorno.

RITI DI INTRODUZIONE

Il celebrante saluta l'assemblea riunita in preghiera e introduce l'atto penitenziale, seguendo il formulario del Messale.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lecture della IV domenica di Avvento.

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Il giorno della salvezza è ormai vicino: con la santa Chiesa diamo voce alle attese di tutti gli uomini, specialmente dei più poveri e dimenticati.

℟. Ricordati, o Padre, del tuo amore.

1. Per la santa Chiesa: in questo tempo di attesa vigilante, sostenga con tenerezza materna i suoi figli e alimenti la speranza di una vita nuova nel Cristo che viene. Preghiamo.
2. Per coloro che hanno responsabilità di governo: animati dalla costante ricerca del bene comune compiano il loro servizio a favore dei popoli. Preghiamo.
3. Per le popolazioni provate dalla guerra: Gesù, principe della pace, regni nei cuori di tutte le persone di buona volontà, perché ovunque si possa costruire una pace duratura. Preghiamo.
4. Per tutti coloro che, oppressi dalle prove della vita, trascorrono giorni di angoscia: il loro grido apra i cieli e possano incontrare Cristo, luce del mondo. Preghiamo.



5. Per noi qui riuniti: ci sia dato di custodire il silenzio in questi giorni di trepidante attesa del Signore che viene a bussare al nostro cuore. Preghiamo.

P. Ascolta, o Padre, la voce della Chiesa: fa' che il tuo Figlio, venendo in mezzo a noi, trovi la stessa fede umile e obbediente di Maria, Vergine e Madre. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

La Celebrazione Eucaristica prosegue secondo il formulario del Messale.

DOPO LA COMUNIONE

Antifona "O" e canto del Magnificat.

O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1,46-55



22 DICEMBRE



LUCERNARIO

La Celebrazione Eucaristica è preceduta dal Lucernario e dal canto delle profezie, come indicato allo schema del primo giorno.

RITI DI INTRODUZIONE

Il celebrante saluta l'assemblea riunita in preghiera e introduce l'atto penitenziale, seguendo il formulario del Messale.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lectures della feria propria di Avvento del 22 dicembre.

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Invochiamo Dio, nostro Padre, per l'intercessione di Maria, modello di coloro che attendono il Salvatore, perché la sua venuta tra noi faccia rifiorire nel mondo la giustizia, la bontà e la pace.

℟. Vieni, Signore, a salvarci.

1. Sostieni il papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi: possano guidare gli uomini all'incontro con Cristo, unico salvatore del mondo. Preghiamo.
2. Illumina le menti e i cuori di coloro che governano le nazioni: si pongano al servizio del bene comune, per un reale progresso nella giustizia e nella solidarietà. Preghiamo.
3. Guarda i popoli della terra dilaniati dall'odio e dalla violenza: ogni uomo si apra ad accogliere la parola del tuo Figlio, fonte di riconciliazione e di pace. Preghiamo.
4. Volgi il tuo sguardo benevolo alle sorelle e ai fratelli malati, soli e poveri: nessuno si senta abbandonato da te e tutti possano sperimentare la potenza della tua grazia che opera nella nostra debolezza. Preghiamo.



5. Per noi che partecipiamo a questa santa Eucaristia: affidandoci con umiltà alla parola di Dio e perseverando fedelmente nella vocazione ricevuta, possiamo divenire fermento di santità in mezzo ai fratelli. Preghiamo.

P. O Padre, tu rinnovi oggi per noi le meraviglie del tuo amore: ascolta la nostra supplica e donaci di riporre in te ogni nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

La Celebrazione Eucaristica prosegue secondo il formulario del Messale.

DOPO LA COMUNIONE

Antifona "O" e canto del Magnificat.

O Re delle genti,
atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno,
vieni, e salva l'uomo
che hai formato dalla terra.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1,46-55



23 DICEMBRE



LUCERNARIO

La Celebrazione Eucaristica è preceduta dal Lucernario e dal canto delle profezie, come indicato allo schema del primo giorno.

RITI DI INTRODUZIONE

Il celebrante saluta l'assemblea riunita in preghiera e introduce l'atto penitenziale, seguendo il formulario del Messale.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lectures della feria propria di Avvento del 23 dicembre.

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Nell'imminenza delle celebrazioni natalizie intensifichiamo la nostra supplica verso il Salvatore e imploriamo:

℟. *Vieni, Signore Gesù.*

1. Per la Chiesa, tua Sposa.
2. Per il papa, i vescovi e tutti i pastori.
3. Per i consacrati e le consacrate.
4. Per tutte le famiglie della terra.
5. Per i poveri, gli ammalati e i moribondi.
6. Per tutti coloro che si sono allontanati da Te.
7. Per i nostri cari defunti.
8. Per le nostre comunità parrocchiali.

P. Signore Gesù, Verbo del Padre, atteso dall'umanità, accogli le nostre suppliche, purifica i nostri cuori e donaci di compiere azioni feconde di bene. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.



LITURGIA EUCARISTICA

La Celebrazione Eucaristica prosegue secondo il formulario del Messale.

DOPO LA COMUNIONE

Antifona "O" e canto del Magnificat.

O Emmanuele,
nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE *Lc 1,46-55*

24 DICEMBRE



LUCERNARIO

La Celebrazione Eucaristica è preceduta dal Lucernario e dal canto delle profezie, come indicato allo schema del primo giorno.

RITI DI INTRODUZIONE

Il celebrante saluta l'assemblea riunita in preghiera e introduce l'atto penitenziale, seguendo il formulario del Messale.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lecture della feria propria di Avvento del 24 dicembre.

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Nell'attesa imminente del Redentore, rivolgiamo le nostre suppliche al Padre che è nei cieli, perché venga incontro alle necessità dei suoi figli e con fede diciamo:

℟. *Mostraci il tuo volto, Signore.*

1. Per la santa Chiesa che attende la venuta del Salvatore: concedile di riconoscerti nell'umiltà delle tue manifestazioni quotidiane. Preghiamo.
2. Per l'umanità oppressa dalla violenza, dall'ingiustizia e dalla guerra: il dono del tuo Figlio, Principe della pace, porti a tutti conforto, dignità e giustizia. Preghiamo.
3. Per chi sta nelle tenebre: concedi luce a chi cerca la verità e ravvedimento a chi ostinatamente la rifiuta. Preghiamo.
4. Per le giovani generazioni, perché vedano nel Cristo il modello dell'umanità nuova, a cui ispirarsi per le grandi scelte della vita. Preghiamo.



5. Per noi qui riuniti nell'imminenza del Natale, perché lo Spirito santo ci doni di accogliere con cuore libero e rinnovato il nostro Salvatore. Preghiamo.

P. Esaudisci, Padre, le nostre preghiere e rendici forti nella fede e nella speranza per essere pronti ad accogliere con amore il Salvatore che viene. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

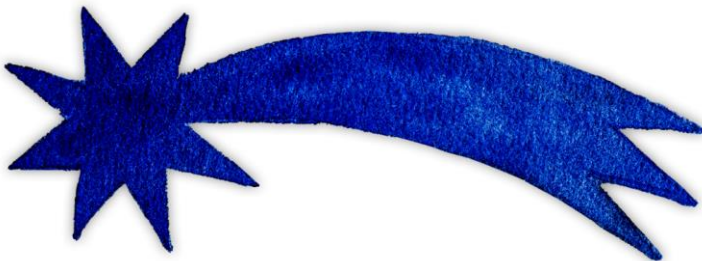
La Celebrazione Eucaristica prosegue secondo il formulario del Messale.

DOPO LA COMUNIONE

Antifona "O" e canto del Magnificat.

O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1,46-55





ARCIDIOCESI
DI CATANIA